

Il bilancio

Poste Italiane raddoppia gli utili a 1,4 miliardi

L'ad **Del Fante** ha annunciato di avere allo studio consegne con i droni e veicoli senza conducente che avviseranno i destinatari inviando un sms

VITTORIA PULEDDA, MILANO

Risultati «oltre le aspettative» e un 2019 in cui «si assisterà a un incremento costante dei ricavi, dei margini e degli utili», questi ultimi attesi a quota 1,1 miliardi. Matteo **Del Fante**, amministratore delegato di **Poste**, festeggia il bilancio 2018 con dati in miglioramento su tutti i fronti - compreso quello della corrispondenza, pacchi e distribuzione - si prepara a staccare un ricco assegno ai suoi azionisti pubblici: grazie al dividendo proposto di 0,441 euro, in rialzo del 5% rispetto all'anno prima, al Tesoro andranno 168 milioni, a Cdp 201 milioni. Risultati apprezzati, ieri, in Borsa (+2,58%).

Guardando più da vicino ai conti, il 2018 si è chiuso con un aumento dei ricavi del 2,2%, a 10.864 milioni, i costi operativi sono scesi dell'1,5% e il risultato operativo è

cresciuto di un robusto +33,5%. Un dato qualitativamente più significativo dell'utile netto, cresciuto di 709 milioni rispetto al 2018, a 1.399 milioni: sulla posta hanno influito positivamente 385 milioni di voci fiscali straordinarie.

I miglioramenti riguardano tutti i quattro comparti di attività. L'attività tradizionale delle consegne ha ancora il segno meno come fatturato (dell'1,4%) ma il calo più accentuato delle lettere (-5,5%) è più che compensato dalla consegna dei pacchi, anche se la divisione è ancora decisamente in perdita (372 milioni, contro i 502 dell'anno prima). E proprio dalla strategia di cavalcare l'e-commerce, **Del Fan-**

Al vertice
L'amministratore delegato di **Poste** Matteo **Del Fante**



te si aspetta grandi soddisfazioni: «Stiamo lavorando al progetto droni, ma ci sono iniziative anche più interessanti dove la consegna viene fatta da veicoli senza conducente», ha spiegato, ricordando entro il 2019 la consegna a giorni alterni delle lettere ma anche quella dei pacchi tutti i pomeriggi e il sabato mattina. Bene anche le assicurazioni, per quanto i progetti di espansione nell'Rc auto sono più cauti del previsto: «Non abbiamo ancora scelto un partner specifico», ha spiegato l'ad, e per il 2019 si procederà con un progetto pilota rivolto solo ai dipendenti.

Buon andamento anche della divisione più piccola, ma su cui il

gruppo punta molto: quella Pagamenti, Mobile e Digitale, con un più 11,4% in termini di ricavi. Il gruppo vuole crescere molto in quella direzione, ma a proposito di Sia, partecipata da **Poste** (oltre che da Cdp) **Del Fante** ha chiarito di essere «molto attento ai profili strategici che questa azienda di eccellenza nazionale può avere e quindi supportiamo eventuali fusioni oppure la crescita dell'azienda stand alone». Non, a quanto sembra di capire, aumentando la presa di **Poste** (come pure era stato ventilato). Più netto su Alitalia: «Non c'è nessun progetto da parte di **Poste** e del suo cda di aprire un dossier specifico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

